

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK



Scheda di sicurezza del 3/7/2018, revisione 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Nome commerciale: PM-410 OXISHOCK
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Dati relativi agli scenari di esposizione sono integrati nelle sezioni 1-16.
Usi raccomandati:
Usi specifici: biocida disinfettante (tipo 2).
Usi sconsigliati:
Non usi sconsigliati.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
BONET ESPECIALITATS HIDROQUÍMIQUES, S.L.U.
C/Holanda, 41. P.I. Pla de Llerona
Les Franqueses del Vallès (08520) (Spain)
Tel: (+34) 900 82 87 81, 93 846 53 36
Fax: (+34) 93 846 78 21
info@behqsl.com
Distributore:
CHEMARTIS, SRL
Via Carlo Ottavio Cornaggia 16
Milano (20123) (Italia)
Tel: (+39) 02 72021278
Fax: (+39) 02 72080618
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
laboratorio@behqsl.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 -  Pericolo, Ox. Sol. 2, Può aggravare un incendio comburente..
 -  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
 -  Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Resp. Sens. 1, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 -  Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102+P405 Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare sotto chiave.

P210+P370+P378 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

P270+P260 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280+P264+P363 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Lavare le mani accuratamente dopo la manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente come rifiuti pericolosi attraverso una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, in conformità alla regolamentazione vigente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 90%	Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico	CAS: 70693-62-8	2.14/3 Ox. Sol. 3 H272
		EC: 274-778-7	3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334
		REACH No.: 01-21194855	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		67-22-XXXX	3.2/1B Skin Corr. 1B H314
			3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
>= 5% - < 7%	perossodisolfato di dipotassio	Numero Index: 016-061-00-1	2.14/3 Ox. Sol. 3 H272

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

		CAS: 7727-21-1 EC: 231-781-8	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
--	--	---------------------------------	--

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dalla irritazione alla corrosione degli occhi, la pelle, le mucose, le vie respiratorie e rischio di eventi gastrointestinali di perforazione gastrica e dolore (l'assenza di bruciature orali visibili non esclude la presenza di ustioni dell'esofago).

Polmonite chimica aspirazione e acidosi metabolica.

Reazioni di ipersensibilità in pelle e le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di ingestione, per valutare le prestazioni di endoscopia.

Controindicazioni: Neutralizzazione, carbone attivo e sciroppo di ipecac.

Trattamento sintomatico e di supporto.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare che sono compatibili con la situazione locale e le loro misure di estinzione dintorni.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Anidride carbonica (CO₂), getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione di polveri/vapori.
 - Non fumare. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
 - Utilizzare dispositivi di protezione adeguati. Fare riferimento al paragrafo 8.
 - Seguire la legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro.
 - Impedire l'ingresso di persone non autorizzate.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Come condizioni di conservazione generali dovrebbero evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti. Conservare in base alla legislazione locale.
 - Conservare tra 5 e 35 °C in un luogo asciutto e ben ventilato.
 - Mantenere lontano da materiali combustibili.
 - Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore correttamente sigillato ed etichettato.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
- Valori limite di esposizione DNEL
 - Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico - CAS: 70693-62-8
 - Consumatore: 80 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine (acuta), effetti sistemici
 - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta), effetti sistemici
 - Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine (acuta), effetti sistemici

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.14 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiale idoneo:

Caucciù butile (gomma butile).

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Solido bianco granulato	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	2.1 (30 g/L, 20°C)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Si decompone prima fusione	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	Non applicabile	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non applicabile	--	--
Pressione di vapore:	< 0.00017 Pa	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	2.35 (20°C)	--	--
Idrosolubilità:	297 - 357 g/L (22 °C)	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Comburenti	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Prodotto ossidante.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare il calore estremo e temperature superiori a 50 °C.
- 10.5. Materiali incompatibili
Composti alogenati, cianuri e sali di metalli pesanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossigeno e ossidi di zolfo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico - CAS: 70693-62-8
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg - Fonte: OECD TG 423
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD 403
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Directive 67/548/CEE, Annex V, B.3.
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 404
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Ghinea Negativo
Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Specie: Mammifero Negativo
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
- perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1130 mg/kg - Fonte: OECD 401
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.7 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 10000 mg/kg
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 404
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Specie: Mammifero Positivo
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Topo Positivo - Fonte: OECD TG 429

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 131.5 mg/kg - Fonte: OECD 407

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico - CAS: 70693-62-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Cyprinodon variegatus = 1.09 mg/l - Durata h: 96 - Note: Directive 67/548/CEE, Annex V, C.1.

Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum capricornutum > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD TG 201

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.5 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Cyprinodon variegatus = 0.222 mg/l - Note: 37 days

Endpoint: NOEC - Specie: Crostacei = 0.267 mg/l - Note: 28 days

perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Onchorhynchus mykiss = 76.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: US EPA TG OPP 72-1

Endpoint: NOEC - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 39.2 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 120 mg/l - Durata h: 48 - Note: US EPA TG OPP 72-2

12.2. Persistenza e degradabilità

Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico - CAS: 70693-62-8

Biodegradabilità: Completamente biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

- N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I rifiuti non devono essere smaltiti attraverso le fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 3260
IATA-Numero ONU: 3260
IMDG-Numero ONU: 3260
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: Solido inorganico corrosivo, acido, n.a.s. (Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico), 8, II
IATA-Technical name: Solido inorganico corrosivo, acido, n.a.s. (Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico), 8, II
IMDG-Technical name: Solido inorganico corrosivo, acido, n.a.s. (Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico), 8, II
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 8
ADR-Label: 8
IATA-Classe: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Classe: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
IMDG-Technical name: Solido inorganico corrosivo, acido, n.a.s. (Bis (perossimonosolfato) bis (solfato) pentapotassico), 8, II
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 2	2.14/2	Solido comburente, Categoria 2
Ox. Sol. 3	2.14/3	Solido comburente, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Resp. Sens. 1,1A,1B	3.4.1/1-1A-1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1A,1B
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Ox. Sol. 2, H272	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1, H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

Scheda di sicurezza PM-410 OXISHOCK

KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).